



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

ELENCO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 21/30 DEL 5 GIUGNO 2013

1. Le organizzazioni di volontariato

Possono iscriversi nell'Elenco regionale del volontariato di Protezione Civile, di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella G.U n. 27 del 1 febbraio 2013, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/30 del 5 giugno 2013, da intendersi integralmente richiamata nel presente documento:

- a) organizzazioni di volontariato costituite ai sensi della Legge n. 266/1991 ed iscritte al Registro generale del Volontariato di cui alla Legge Regionale n. 39/1993 istituito presso la Presidenza della Regione;
- b) le organizzazioni di altra natura purché a componente prevalentemente volontaria ed aventi carattere regionale;
- c) i gruppi comunali e intercomunali di protezione civile;
- d) le articolazioni locali di organizzazioni ricadenti nelle precedenti categorie a) e b) ed aventi diffusione sovra-regionale o nazionale.

Possono, inoltre, iscriversi nell'Elenco regionale, i coordinamenti territoriali che raccolgono più gruppi o organizzazioni delle su indicate tipologie, se costituiti nel rispetto dei principi operativi di questa Deliberazione. Un medesimo coordinamento può comprendere al suo interno organizzazioni appartenenti a tutte e 4 le tipologie sopra individuate.

2. Struttura dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile

L'Elenco regionale è suddiviso in tre specifici **settori**:

- I. settore organizzazioni, che comprende le tipologie di organizzazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e d);
- II. settore gruppi comunali e intercomunali di cui alla precedente lettera c)
- III. settore coordinamenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

Analogamente a quanto previsto per il settore “protezione civile” del registro generale del volontariato di cui alla Legge Regionale n. 39/1993, ciascuna organizzazione di cui ai Settori I. e II. precedenti, è caratterizzata da uno o più ambiti specifici di attività (**categorie**) suddivisi nelle **classi operative** come di seguito descritto:

Categoria	Classi operative
Antincendio	a) Aree boschive e/o di interfaccia b) Aree industriali c) Vigilanza vedette mobili d) Vigilanza vedette fisse e) Auto formazione
Operatività speciale	a) Ecologia / Ambiente b) Chimico / Biologico c) Industria e impianti d) Strutture civili e viabilità e) Evacuazioni ed esodi f) Logistica in emergenza* g) Cucine h) Elettricità, idraulica, carpenteria, falegnameria, etc i) Movimentazione mezzi speciali e trasporto, etc * compresa quella sanitaria
Mare	a) Vigilanza dei litorali b) Vigilanza con pattugliamento a mare c) Salvamento a mare fissa d) Sommozzatori e) Assistenti bagnanti e/o osservatori f) Auto formazione
Ricerca dispersi	a) Guida ambientale escursionistica b) Speleologia c) Speleologia subacquea d) Unità cinofile e) Auto formazione
Radiocomunicazioni	a) Radioamatori b) Ambito nazionale c) Ambito regionale d) Ambito provinciale e) Ambito locale f) Auto formazione

Analogamente a quanto già previsto dall'art.23 comma 4 della L.R. n. 39/93, per ciascuna categoria e classe operativa per le quali la legge prevede uno specifico titolo, la specializzazione e la professionalità dei soci operativi dichiarati devono risultare da apposite “schede informative individuali”, corredate da attestati o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

certificazioni di Organi o Enti autorizzati dalla legislazione vigente; mentre per le altre classi operative, all'atto dell'iscrizione all'Elenco, dovrà essere allegata una dichiarazione dell'interessato e un curriculum attestante l'attività svolta. Non sono ammesse qualifiche interne.

Per la classe "Auto formazione" si intende che nell'organizzazione sono presenti soci con specifiche professionalità e specializzazioni per l'attuazione di programmi formativi per la categoria di riferimento (es: Categoria Mare – Classe f) – Diploma di istruttore subacqueo o di nuoto).

L'elenco regionale costantemente aggiornato è pubblicato sul portale SardegnaProtezionecivile del sito istituzionale della Regione Sardegna e riporta i seguenti dati essenziali:

- nome dell'Organizzazione;
- settore e categoria di iscrizione all'elenco;
- indirizzo della sede legale e/o operativa;
- recapiti telefonici e/o fax e/o mail.

3. Iscrizione all'Elenco regionale del volontariato di protezione civile

L'iscrizione all'elenco è subordinata alla verifica, da parte del Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze della Direzione generale della protezione civile, del possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa:

- ▲ formale costituzione (atto costitutivo, statuto, regolamento del Gruppo Comunale/Intercomunale) con esplicitazione, delle seguenti caratteristiche:
 - assenza di fini di lucro;
 - esplicitazione dello svolgimento di attività di Protezione Civile;
 - presenza prevalente della componente volontaria, comunque non inferiore all'80% degli iscritti;
- ▲ sede operativa nel territorio regionale o nel territorio comunale di riferimento (per i gruppi comunali o intercomunali);
- ▲ reperibilità compatibile e adeguata con l'operatività dichiarata;
- ▲ assenza, in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori ed ai titolari di incarichi operativi direttivi, di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, da attestarsi mediante autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla legge (per i



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

gruppi comunali e intercomunali il presente requisito è riferito esclusivamente ai volontari appartenenti al gruppo e titolari di incarichi operativi direttivi);

- ✦ sottoscrizione di polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile, e per responsabilità civile verso terzi, che copra tutti gli iscritti dell'organizzazione impegnati in attività di protezione civile;
- ✦ ogni socio volontario può essere iscritto in qualità di socio operativo in una sola organizzazione di volontariato di protezione civile di cui al presente elenco regionale;
- ✦ residenza o domicilio di tutti i "soci operativi" nel territorio regionale o nei comuni di riferimento (per i gruppi comunali o intercomunali);
- ✦ per le organizzazioni di volontariato di cui alla precedente lettera a) del paragrafo 1. è richiesto inoltre il seguente requisito: democraticità della struttura ed elettività delle cariche associative.

Ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale del Volontariato, l'organizzazione deve presentare uno dei seguenti moduli di iscrizione, corredato da tutti i documenti in esso citati:

- Modulo 1, nel caso di Organizzazione **già iscritta** al Registro Generale del Volontariato – Settore Protezione civile (per l'iscrizione al Settore I dell'Elenco)
- Modulo 1bis, nel caso di Organizzazione **non iscritta** al Registro Generale del Volontariato (per l'iscrizione al Settore I dell'Elenco)
- Modulo 2, nel caso di Gruppo comunale di protezione civile (per l'iscrizione al Settore II dell'Elenco)
- Modulo 2 bis, nel caso di Gruppo intercomunale di protezione civile (per l'iscrizione al Settore II dell'Elenco)
- Modulo 3, nel caso di Coordinamento (per l'iscrizione al Settore III dell'Elenco).

L'iscrizione nell'elenco regionale è disposta con determinazione dello scrivente e comunicata, oltre che all'organizzazione interessata, anche al Comune e alla Provincia di riferimento. Nel caso di organizzazioni iscritte al Settore I, già iscritte al Registro generale del Volontariato, l'iscrizione è comunicata anche al Servizio Elettorale, volontariato e pari opportunità della Direzione generale della Presidenza.

All'atto dell'iscrizione, all'Organizzazione è rilasciato apposito attestato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

4. Mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale del volontariato di protezione civile e verifica annuale

Le organizzazioni, successivamente all'iscrizione all'Elenco regionale, pena la sospensione o cancellazione dall'Elenco, sono tenute a:

- 1) ottemperare agli obblighi di cui agli art. 4 e 5 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 aprile 2011 nonché a quelli di cui al Decreto del capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012 relativamente alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile (controllo sanitario, sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento, dispositivi di protezione individuale);
- 2) intervenire tempestivamente nell'emergenza e ogni qualvolta richiesto dall'autorità locale di protezione civile o dalle istituzioni preposte al coordinamento operativo, secondo quanto dichiarato nei programmi operativi, ovvero per le eventuali esercitazioni, esclusivamente su richiesta degli organi istituzionali;
- 3) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei singoli elementi costituenti i requisiti di iscrizione;
- 4) garantire l'apartiticità dell'organizzazione di protezione civile. In particolare i volontari di protezione civile, se impegnati in attività diverse da quelle di protezione civile, sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare simboli, stemmi o emblemi, anche riportati su automezzi, riconducibili alla protezione civile;
- 5) presentare, analogamente a quanto stabilito per le organizzazioni di volontariato iscritte al registro generale del volontariato di cui alla precedente lettera a) del paragrafo 1., il bilancio consuntivo entro il primo quadrimestre di ogni anno direttamente alla Direzione Generale della Protezione Civile (sono esentate le associazioni di cui alla precedente lettera a). Si precisa che:
 - per i gruppi comunali l'approvazione del Bilancio è deliberata dal Consiglio Comunale;
 - per i gruppi intercomunali, se trattasi di Unione dei Comuni o Comunità Montane, l'approvazione del Bilancio è deliberata dai rispettivi Consigli, mentre, per altre tipologie di consorzi, l'approvazione del Bilancio è stabilita in base alle modalità di gestione economica e contabile previste nel regolamento di costituzione e gestione;
- 6) presentare, annualmente, un programma operativo su modello appositamente predisposto da questo Servizio e inviato a ciascuna delle organizzazioni iscritte all'Elenco, corredato dai seguenti allegati:
 - ♣ relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sulla consistenza, sui costi supportati (assicurazioni, visite mediche, manutenzioni, ecc..) sullo stato di utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, siano questi di proprietà ovvero ricevuti in comodato d'uso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

- ▲ rendiconto relativo all'utilizzo dei finanziamenti concessi dalla Regione, anche per il tramite delle Province;
- ▲ attestazione del mantenimento dei requisiti di iscrizione;
- ▲ autodichiarazione attestante l'adempimento degli obblighi relativi alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile;
- ▲ copia del libro soci.

Per le organizzazioni comunali e intercomunali i suddetti obblighi sono da intendersi riferiti a ciascuna sede comunale e il "bilancio" dovrà contenere informazioni (entrate, uscite, ecc..) riferite a ciascuna sede comunale.

Le organizzazioni iscritte all'Elenco regionale possono essere sospese o cancellate dall'Elenco regionale, con motivato provvedimento di questo Servizio, nel caso in cui:

- chiedano formalmente la cancellazione o vengano cancellate, per qualsivoglia motivo, dal Registro generale del Volontariato di cui alla L.R. 39/1993;
- venga accertato l'utilizzo di mezzi e attrezzature cofinanziate dalla Regione, anche per il tramite delle Province, o ricevute in comodato d'uso dalla stessa Regione, per fini diversi da quelli di protezione civile;
- adottino comportamenti gravemente lesivi delle istituzioni pubbliche ovvero contrari alle finalità ed organizzazione del sistema di protezione civile;
- intraprendano, in caso di emergenza, iniziative autonome o non autorizzate, o si rifiutino di porsi a disposizione degli organi istituzionalmente preposti alle attività di protezione civile, in conformità a quanto dichiarato nei programmi operativi.

Nell'ipotesi di cancellazione o sospensione dall'elenco, verrà apposta comunicazione al Responsabile legale dell'organizzazione con la quale viene contestata l'inadempienza o irregolarità riscontrata, assegnando un termine di trenta giorni per eventuali osservazioni e contro deduzioni. Alla scadenza del termine senza che siano pervenute all'ufficio richiedente osservazioni e contro deduzioni ovvero qualora le stesse siano ritenute insufficienti a giustificare l'inadempienza rilevata, con atto della Direzione Generale della Protezione Civile, viene disposta la sospensione o la cancellazione dall'Elenco regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile. Nel caso di associazioni iscritte anche nel Registro generale del Volontariato ne verrà data immediata e formale comunicazione al competente Servizio della Direzione Generale della Presidenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

Potrà essere disposta la cancellazione di una organizzazione che sia stata sospesa per tre anni consecutivi.

5. Iscrizione all'elenco regionale delle organizzazioni di volontariato già censite dalla Direzione Generale della Protezione civile

Le Associazioni per le quali questa Direzione generale ha già effettuato e concluso positivamente il censimento operativo, sono iscritte all'elenco regionale del volontariato di protezione civile, alla **Sezione I. - Organizzazioni**, alla categoria e classe operativa opportunamente individuata in base alla documentazione già trasmessa dall'Associazione all'atto del censimento.

Per le Associazioni censite operativamente alla sola categoria Sanità, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/58 del 14 maggio 2013, l'iscrizione all'elenco regionale è subordinata alla verifica, presso il Servizio Elettorale, volontariato e pari opportunità della Direzione generale della Presidenza, che l'Associazione non abbia fatto istanza di iscrizione presso altro settore del Registro generale del Volontariato.

6. Classificazione dell'operatività delle organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco regionale del volontariato di protezione civile

Impegno operativo nell'arco dell'anno (24 ore su 24)	<ul style="list-style-type: none">⤴ 12 mesi⤴ 6 mesi⤴ 3 mesi <p>Per le Categorie Operatività Speciale e Ricerca dispersi è obbligatoria la disponibilità operativa per 12 mesi.</p> <p>Per la Categoria Antincendio è obbligatoria la disponibilità operativa minima di 6 mesi.</p> <p>Per la Categoria Mare è obbligatoria la disponibilità operativa minima di 3 mesi.</p>
Prontezza operativa	<ul style="list-style-type: none">⤴ Istantanea⤴ Entro 30 minuti⤴ Entro 60 minuti⤴ Entro 3 ore⤴ Entro 6 ore⤴ Entro 12 ore⤴ Entro 24 ore <p>Per le Categorie Operatività Speciale e Ricerca dispersi la prontezza operativa dall'allertamento non può essere superiore a 3 ore.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Servizio Pianificazione e gestione delle emergenze

	<p>Per la Categoria Antincendio la prontezza operativa dall'allertamento è obbligatoriamente istantanea.</p> <p>Per la Categoria Mare la prontezza operativa dall'allertamento è obbligatoriamente istantanea, per la classe operativa salvamento a mare fissa, mentre per le restanti classi operative deve essere entro il limite massimo di 3 ore.</p>
Territorio di intervento	<ul style="list-style-type: none">⤴ Estero⤴ Nazionale⤴ Regionale⤴ Provinciale⤴ Comunale
Collaborazione prestata con istituzioni con compiti di protezione civile	<ul style="list-style-type: none">⤴ Comune⤴ Provincia⤴ Regione⤴ Dipartimento della Protezione Civile